



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE PATRIMONIO NATURALISTICO E MARE

IL DIRETTORE GENERALE

Alla Corte dei Conti
Ufficio di Controllo sugli Atti del Ministero
delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e
del Ministero della transizione ecologica
controllo.legittimita.infrastrutture.ricezioneatti@cor-teconticert.it

e p. c.
All'Ufficio Centrale di Bilancio
presso MASE
rgs.ucb-ambiente.gedoc@pec.mef.gov.it

OGGETTO: Decreto Direttoriale n. 164 del 5/5/2023 MASE – DG. PNM approvazione Accordo n. 91 del 4 maggio 2023 con [redacted] realizzazione del sub-investimento 3.2 a) “Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico” Investimento M2C4 - 3.2 del PNRR “Digitalizzazione dei Parchi nazionali e delle Aree marine protette (prot. Cdc n. 28062 del 10/05/2023 - [redacted]). Chiarimenti richiesti con nota prot. ingresso Mase 92116 del 7 giugno 2023

Con il decreto in oggetto è stato approvato e reso esecutivo l'Accordo n. 91 del 4 maggio 2023 sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) – Direzione generale patrimonio naturalistico e mare (PNM) e [redacted] [redacted], per la realizzazione del sub-investimento 3.2 a) “Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico” CUP [redacted], ai fini della realizzazione degli obiettivi previsti dall'Investimento 3.2 - M2C4 - del PNRR “Digitalizzazione dei Parchi nazionali e delle Aree marine protette”.

Il servizio, oggetto dell'accordo all'esame, riguarda quelle attività che la convenzione triennale tra MiTE e [redacted], approvata con il Decreto n.91/DIAG del 3.5.2022 (citato nel decreto in oggetto), definisce “Attività ulteriori”, le quali sono disciplinate dall'art. 9 della medesima convenzione triennale.

Relativamente all'accordo in questione la Corte dei Conti, con nota prot. ingresso MASE n. 92116 del 7 giugno 2023 ha richiesto dettagliati chiarimenti in ordine:

- I. “ai motivi per i quali l'art. 17 dell'accordo all'esame prevede che lo stesso abbia durata fino al 31/12/2025, mentre l'art. 9, c. 2, lettera d), della convenzione triennale stabilisce, in relazione alle suddette “Attività ulteriori”, che “Le convenzioni esecutive e gli accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, ... dovranno indicare: d) la durata che dovrà essere**

ID Utente: 20228
ID Documento: PNM_05-20228_2023-0011
Data di emissione: 28/06/2023

✓ Resp. Div.: Minichiello E.
Ufficio: PNM_05
Data: 28/06/2023

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223401-57228368-57228104

E-mail: PNM-UDG@mase.gov.it Pec: PNM@pec.mite.gov.it

determinata in modo tale da non superare il periodo di validità della presente Convenzione”, che si attesta invece fino al 31/12/2024”.

Sul punto si osserva quanto segue.

La previsione di un diverso termine di durata tra l’art. 17 dell’Accordo in questione e l’art. 9 comma 2 lett. d) della Convenzione triennale è correlata alle esigenze legate alla realizzazione del sub investimento 3.2 a) *“Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico” Investimento M2C4 - 3.2 del PNRR “Digitalizzazione dei Parchi nazionali e delle Aree marine protette”.*

Invero, come espressamente precisato nell’allegato tecnico all’Accordo in questione, per le attività ivi previste, ulteriori rispetto a quelle di cui alla Convenzione triennale, come servizio aggiuntivo, è stato elaborato un programma finalizzato a garantire un adeguato supporto tecnico-scientifico in materia di monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico che consentirà la raccolta di dati utili e consistenti sia per le attività di monitoraggio previste per l’implementazione della Direttiva Habitat (92/43/CEE), della Direttiva Uccelli (79/409/CEE) sia per quanto richiesto dalla Direttiva Quadro per la Strategia Marina – MSFD (2008/56/CE). Si tratta quindi di attività scientifiche aventi carattere necessariamente continuativo e di medio-lungo termine.

Il piano di monitoraggio, per cui [REDACTED], dovrà svolgere il coordinamento tecnico-scientifico e per la realizzazione del quale il Ministero dovrà fornire idonea strumentazione tecnica ed assicurare un’adeguata formazione e addestramento del personale dei Parchi Nazionali e delle Aree Marine Protette sull’uso delle tecnologie messe a disposizione, è da realizzarsi, nell’ottica del raggiungimento dei *target e milestones* del PNRR, nel periodo di attuazione dell’intervento 2022-2026, ai sensi della Direttiva approvata con Decreto ministeriale 377 del 30 settembre 2022 per l’attuazione del sub-investimento 3.2 a) *“Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico”*, pubblicato in GU Anno 163° - Numero 269 del 17.11.2022.

Per tali ragioni nella menzionata direttiva è stato espressamente previsto:

- la predisposizione e la stipula degli accordi di programma e/o atti convenzionali con i soggetti realizzatori di cui al punto 2.4 entro il T2 2023;
- la predisposizione e l’avvio delle procedure di acquisizione della fornitura e dei servizi ad essa associati entro il T4 2023;
- l’avvio delle attività di monitoraggio entro il T1 2024.

Peraltro la possibilità di tenere in considerazione differenti esigenze di natura normativa ed organizzativa al fine di garantire il corretto e continuo svolgimento delle attività appare espressamente prevista all’art. 9 comma 3 della Convenzione triennale secondo cui *“ove, per far fronte a nuove e diverse esigenze di natura finanziaria, normativa e/o organizzativa, si ravvisi la necessità di modificare od integrare le convenzioni esecutive, le Parti procederanno, di concerto, alla loro revisione in tempo utile per garantire il corretto e continuativo svolgimento delle attività, previa informazione al Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale”*. Nelle more della definizione della futura convenzione quadro, di durata triennale, tra il Ministero e [REDACTED], l’Accordo in esame terrà necessariamente conto delle eventuali novità o modifiche che verranno introdotte nella disciplina degli ambiti d’intervento e dei relativi impegni e di conseguenza apporterà gli opportuni adeguamenti.

§

II. Alle ragioni per le quali difetta una espressa valutazione da parte di codesta Amministrazione della congruità delle voci di costo relative all'offerta di [redacted] nel documento, che costituisce l'allegato 3 all'accordo, denominato "Relazione congruità", sono soltanto illustrati i criteri utilizzati da [redacted] per la definizione delle voci di spesa;

Sul punto si osserva quanto segue.

In merito ai principi di congruità da rispettare, la convenzione triennale quadro tra il MASE (già MiTE) e [redacted] indica all'art.8 quanto di seguito esposto:

"1. L'individuazione delle risorse necessarie allo svolgimento delle Attività Ulteriori, definita sulla base di un'analitica prospettazione dei costi di personale, beni e servizi necessari alla loro realizzazione, deve rispondere ai seguenti principi di congruità:

- a) il costo del personale deve rispondere alle tabelle retributive vigenti per come definite dal CCL EPR e dai relativi accordi integrativi;
- b) il costo dei beni deve essere rispondente a quanto previsto sulle piattaforme di acquisto telematico (MEPA, Consip, altre centrali di acquisto);
- c) il costo dei beni e dei servizi non reperibili sul mercato deve essere stimato sulla base di prodotti assimilabili esistenti sul mercato elettronico;
- d) il costo dei servizi deve essere computato sulla base di convenzioni esistenti sul mercato elettronico ovvero rispondere a documenti definitivi ufficiali (ad es. carta dei Servizi) approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto e sottoposti alle ordinarie modalità di controllo della validità.

2. A prescindere dalla stima dei costi effettuata in fase di previsione, ai fini del riconoscimento delle spese in fase di liquidazione, qualora il Ministero ne ravveda l'esigenza, [redacted] produce apposita documentazione integrativa che dimostri e attesti il rispetto dei principi di congruità di cui al comma 1 che precede.

3. La verifica relativa alla valutazione della congruità dei costi è rimessa alle singole Strutture Organizzative del Ministero."

Per la convenzione Monitoraggio [redacted] ha presentato un prospetto economico previsionale con le seguenti voci di spesa:

- a) Spese di Personale: € 250.000,00 (3 unità di personale TD part time per 2 anni)
- b) Materiale da laboratorio: 54.000,00 € (Per estrazione genoma per impostazione attività service)
- c) Acquisto beni hardware: 30.000,00 € (N° 15 Workstation fisse e portatili)
- d, e) Spese per acquisto hardware e software per bioinformatica e biostatistica: 63.000,00 € (Parchi Nazionali)
- f, l) Spese di missione: 443.000,10 € (Parchi Nazionali e Aree Marine Protette)
- g) Spese per Servizi di ricerca e sviluppo: 120.000,00 € (Servizi di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo di altre scienze naturali - Servizi di analisi dati ambientali (habitat))
- h) Sviluppo, manutenzione e gestione del Sistema di raccolta e pubblicazione dei dati di monitoraggio: 680.000,00 € (Integrazione Network Nazionale Biodiversità)

- i) Acquisizione e gestione infrastruttura e servizi cloud: 1.250.000,00 € (Hosting del Sistema di raccolta e pubblicazione dei dati di monitoraggio)
- m), n) Spese per acquisto beni informatici: 159.447,90 € (hardware e software Aree Marine Protette)
- o) Spese generali: 213.461 € (Spese forfettarie per la gestione della convenzione).

Di seguito si forniscono puntuali chiarimenti circa le singole voci di costo.

a) Spese di personale

Per quanto riguarda le spese di personale, considerando che la Convenzione in parola concerne attività ulteriori di cui all'art.9 della Convenzione quadro triennale, [REDACTED] ha previsto il supporto di n. 3 unità da dedicare a tempo determinato, part time all'80% nel corso della durata dell'intera convenzione, per un massimo di 24 mesi.

Per le esigenze di progetto le 3 risorse saranno inquadrare, come Ricercatore/Tecnologo, livello III fascia 1 per n. 2 unità e come Collaboratore Tecnico (CTER) VI livello per n. 1 unità. Le attività che verranno svolte da tali risorse riguarderanno:

- supporto alla predisposizione dei database per la raccolta e analisi, a livello nazionale e di singolo Parco,
- supporto alla elaborazione dei dati provenienti dalle stazioni di campionamento,
- supporto realizzazione dei prodotti indicati ai punti A.3.3, A4.1; A6

L'importo previsto è stato desunto dalle tabelle salariali di [REDACTED] (**Allegato 3, all. A**), contratto Enti di Ricerca 2019-2021, in particolare sulla base del costo totale annuo per la categoria indicata, pari a 52.705,88 €, comprensiva degli oneri sociali a carico dell'Istituto, esclusi straordinari ed eventuali altre indennità.

Il costo totale riportato nel prospetto economico previsionale, pari a **250.000 €** per l'intera durata del contratto a tempo determinato, è calcolato su tale base (170.000 € per 2 tecnologi/ricercatori part time 80% per 24 mesi; € 80.000 per 1 collaboratore tecnico part time 80% per 24 mesi).

b) Materiale da laboratorio

Per la realizzazione delle attività previste dall'azione 4.1 è necessario acquistare consumabili (plastiche e reagenti da laboratorio biomolecolare) per la sperimentazione e successiva ottimizzazione dei protocolli di analisi da fornire ai service per la realizzazione delle analisi genetiche e genomiche. Si prevede l'acquisto di: i) kit di raccolta e stoccaggio per l'ottimizzazione dei protocolli da indicare ai service; ii) kit estrazione di DNA da matrici ambientali ed estrazione di DNA totale da campioni biologici invasivi; iii) i primer per l'ottimizzazione delle amplificazioni dei DNA estratti; iv) kit per la valutazione della purezza ed integrità del DNA estratto e amplificato ai fini del supporto all'attività dei service. Le spese per l'acquisto del materiale sono stimate in **54.000,00 €** desunte tramite indagine di mercato e tramite la consultazione del catalogo MEPA nonché da acquisizioni similari precedenti.

c) Acquisto beni hardware

N° 15 Workstation fisse e portatili, costo stimato pari a 30.000,00 €. I costi per l'acquisto dei beni hardware sono stati desunti tramite indagine di mercato e tramite la consultazione del catalogo MEPA.

d, e) Spese per acquisto hardware e software per bioinformatica e biostatistica (Parchi Nazionali (PN))

Per l'elaborazione di dati genetici e genomici restituiti dai service, a seguito delle analisi biomolecolari previste, è necessario l'acquisto di software specifici per questo tipo di analisi: correzione e interpretazione del dato, validazione della qualità del dato, selezione dei siti polimorfici, genetica e genomica di popolazione, stima della diversità biologica e genetica, analisi statistiche, associazione genotipo-fenotipo, analisi comparative, analisi multivariate, analisi di Maximum-Likelihood, analisi Bayesiane.

Le spese per l'acquisto dei software sono stimate in **15.000,00 €** e sono state desunte tramite indagine di mercato e richiesta preventivi.

Per l'elaborazione di dati genetici e genomici restituiti dai service è necessario l'acquisto di workstation con caratteristiche adeguate alla gestione di corpose moli di dati, assicurando una corretta e veloce analisi dei contenuti. Le spese per l'acquisto degli hardware stimate in **48.000,00 €** sono state desunte tramite indagini di mercato, tramite la consultazione del catalogo MEPA.

f, l) Spese di missione (Parchi Nazionali (PN) e Aree Marine Protette (AMP))

Le spese di missione () sono regolamentate dalla circolare n. 6 del 1° dicembre 2021 in materia di trattamento di missione in Italia e all'estero (**Allegato 3, all. C**) ed è previsto un rimborso con un tetto massimo di spesa solo per i pasti, mentre rimborso variabile in base alle classi per i trasporti ed alle categorie per gli alberghi.

Per la realizzazione delle attività in parola della suddetta Convenzione, è necessario effettuare missioni nazionali finalizzate al coordinamento del rilevamento dati allo svolgimento dei collaudi della strumentazione acquisita agli incontri tecnici con i Parchi, le Aree Marine Protette e gli altri soggetti che saranno coinvolti nelle attività di monitoraggio, oltre alla divulgazione dei risultati ottenuti. Il numero previsionale di giornate di missioni nazionali, concordato per le vie brevi con (), è il seguente:

Attività	Numero giorni/persona	N. PN/AMP	Totale gg/persona
Coordinamento raccolta dati, verifica metodologie (PN)	Numero forfettario stimato su una media di 8 gg/missioni/parco	24	212 (192 ai quali sono aggiunti n. 20 gg/persona per eventuali richieste/necessità dei PN o imprevisti nel corso del periodo di attività)
Collaudo di n. 37 lotti di strumentazioni (PN)	1 giorno/persona per ogni collaudo	24 (x30 lotti) + 20 (x7 lotti)	860
Incontri tecnici di coordinamento (PN)	Numero forfettario stimato su una media di 5 gg/missioni/parco	24	120
Divulgazione (PN)	Numero forfettario stimato su una media di 2 gg/missioni/parco	24	48
Coordinamento raccolta dati, verifica metodologie (AMP)	5 giorni x 3 persone = 15	31	465

Collaudi strumentazione	4 giorni x 2 persone = 8	31	250 (=248 ai quali sono aggiunti n. 2gg/persona per eventuali richieste specifiche da parte delle AMP)
Incontri tecnici di coordinamento (AMP)	4 giorni x 3 persone = 12	5	60
Divulgazione (AMP)	8 giorni x 5 persone = 40	5	200
TOTALE NUMERO GG missione /PERSONA			2215

La stima delle missioni rimane particolarmente complessa considerati i notevoli aumenti dei costi attualmente in corso; ha proceduto calcolando un importo minimo giornaliero per spese di viaggio/vitto/alloggio pari a 200,00 € per le spese di missione nazionale.

Per i 24 PN il costo totale delle missioni è stimato per un importo complessivo di **248.000,05 €** (1240 x 200€) ed è destinato al supporto dello svolgimento delle attività A3, A4, A6 secondo lo schema riportato in tabella.

Per le 31 AMP considerando il numero di raggruppamenti pari a 5, il costo totale delle missioni è stimato per un importo complessivo di **195.000,05 €** (975 x 200€ = 195.000,00€) ed è destinato al supporto per lo svolgimento delle attività B1, B2, B3, B4 secondo lo schema riportato in tabella.

g) Spese per Servizi di ricerca e sviluppo

Le spese complessive previste per l'affidamento di un servizio di ricerca e sviluppo nell'ambito delle scienze naturali è stimato per un importo complessivo di **120.000 €** che è destinato all'acquisizione di un servizio di natura intellettuale finalizzato al supporto alla realizzazione delle attività A3.2, ed in particolare per la definizione di uno schema di campionamento, ripetibile nel tempo e adattabile alla dinamicità spazio-temporale degli habitat, e A4.2., in particolare per l'identificazione di anomalie termiche nei sistemi naturali ed elaborazione bollettino periodico. Trattandosi di un servizio che prevede la realizzazione di prodotti scientifici che richiedono il coinvolgimento di diverse professionalità altamente specializzate, la stima dei costi si è basata sul costo orario standard per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione in fascia media (**Allegato 3, all. B**), professore associato, 4.2. TABELLA STANDARD DEI COSTI UNITARI – pag. 29), che prevede un costo orario di 48,00 € pari a 384 €/giorno. Si stima la necessità di disporre n. 2 esperti in statistica e n.2 in cartografia analitica per i quali si prevede l'impegno di un numero di giornate lavorative pari a n. 65 ciascuno nell'arco dei 3 anni di progetto, per un totale di 99.840 €. A tale cifra si aggiunge una cifra pari a 20.160 € a titolo di rimborso spese per trasferte finalizzate alla diffusione dei risultati.

h) Sviluppo, manutenzione e gestione del Sistema di raccolta e pubblicazione dei dati di monitoraggio

Sviluppo e attuazione attività di comunicazione e disseminazione in coerenza con il piano di comunicazione di NNB.

Le spese complessive previste per l'affidamento di un servizio di sviluppo, manutenzione e gestione del Sistema di raccolta e pubblicazione dei dati di monitoraggio e integrazione di iniziative di

comunicazione e disseminazione in NNB, stimato per un importo complessivo di 680.000 €, è stato calcolato a seguito di un'indagine di mercato. Il servizio è destinato al supporto per lo svolgimento delle attività A6 (i) e A6 (ii). In particolare, 480.000 € per le attività di sviluppo e integrazione nel sistema NNB dei moduli di raccolta, gestione e visualizzazione dei dati inviati dai parchi nazionali attraverso le strumentazioni fornite e 200.000 € a supporto delle iniziative di comunicazione e disseminazione che verranno svolte in coerenza con il piano di comunicazione di NNB.

i) Acquisizione e gestione infrastruttura e servizi cloud

L'infrastruttura tecnologica per l'hosting del Sistema di raccolta e pubblicazione dei dati di monitoraggio si compone di una parte di Infrastruttura hardware e software e di una parte minore di servizi cloud a supporto. L'infrastruttura hardware sarà realizzata al fine di garantire la raccolta centralizzata dei dati raccolti da vari fondi sia statici che real-time, la loro elaborazione e la loro validazione per l'inserimento nelle banche dati NNB.

Si compone quindi delle seguenti parti:

- Infrastruttura Iperconvergente per supportare la virtualizzazione degli ambienti di lavoro su cui accederanno i vari parchi;
- 6 Nodi di Server Ipeconvergenti HP comprensivi di tutto il software di virtualizzazione, sistema operativo certificato e di backup per un costo stimato su base di precedenti acquisizioni di € 300.000;
- Storage SSD/SAS 500 TB utili (750 TB Raw) per l'archiviazione dei dati caldi raccolti in real-time, dei dati freddi statici non strutturati di grandi dimensioni (video, immagini satellitari, ecc) stimato sulla base di costo di listino dei maggiori brand e di precedenti acquisizioni in € 550.000;
- Backup Storage 280 TB con triplo layer di sicurezza per prevenzione cyber attacchi stimato sulla base di costo di listino dei maggiori brand e di precedenti acquisizioni € 300.000;
- Servizi cloud di Housing e Disaster Recover (DR) per una durata di 36 mesi, stimati sulla base dei costi medi ottenuti dai tool di stima economica dei maggiori CSP di € 100.000.
- Per un costo stimato totale di **€ 1.250.000**

m), n) Spese per acquisto beni informatici (hardware e software AMP)

Le spese complessive previste per l'acquisto dei beni informatici (hardware e software) necessari per l'elaborazione dei dati sono state desunte tramite indagine di mercato e tramite la consultazione del catalogo MEPA, nonché mediante la richiesta di preventivi. Il costo della dotazione hardware è stimato per un importo complessivo di **34.160,00 €** ed è destinato al supporto per lo svolgimento delle attività B5 e B6. Il costo della dotazione software è stimato per un importo complessivo di **125.287,90 €** ed è destinato al supporto per lo svolgimento delle attività B5 e B6.

o) Spese generali

Le spese generali forfettarie corrispondono a costi indiretti non rendicontabili per la gestione della Convenzione; la percentuale del 7% sui costi diretti è indicata secondo quanto riportato dalla normativa di riferimento, in particolare l'articolo 54 del Regolamento (UE) 2021/1060 in merito al finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti stabilisce nella percentuale del 7 % dei costi diretti ammissibili quale soglia minima per (**all.to D**). Il costo delle spese generali è pari a **213.461 €**.

Infine, in fase di liquidazione di ciascuna delle tranche di pagamento previste in Convenzione, l'istituto fornirà oltre alla relazione delle attività svolte, rendicontazione di dettaglio al fine di

permettere alla scrivente Divisione una verifica dei costi sostenuti, nonché dichiarazione che tali spese siano state effettivamente dedicate a tali attività.

Lo scrivente Ministero ha raffrontato i principi di congruità richiamati all'art. 8 comma 1 della Convenzione triennale con la stima dei costi elaborata da Ispra nell'allegato tecnico economico dell'Accordo n. 91 del 4 maggio 2023 relativamente alle attività previste per la realizzazione del progetto PNRR in questione ed ha accertato che le voci di spesa sono state stimate da [] sulla base delle prescrizioni di cui al richiamato art. 8 comma 1 della Convenzione triennale.

Nello specifico, la congruità delle voci di spesa, è stata positivamente valutata dal Ministero considerato che:

- il costo di personale [] risponde alle tabelle retributive vigenti per come definite dal CCL EPR e dai relativi accordi integrativi;
- ISPRA in qualità di pubblica amministrazione, è tenuta ad applicare quanto previsto dal codice degli appalti in materia di acquisto di beni e servizi;
- i costi di assistenza esterna, non presenti sul MEPA, sono stati stimati considerando la necessità di coinvolgimento di professionalità altamente specializzate e facendo riferimento alle "Tabelle di costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020 - G.U. Serie Generale n. 106 del 9/05/2018" riportate in allegato B della relazione []
- i costi di spese di missione sono regolati dalla Circolare interna di [] n. 06 del 01/12/2021 in materia di trattamento di missione in Italia ed all'estero;

Fermo restando comunque che, a prescindere dalla stima dei costi effettuata in fase di previsione, ai fini del riconoscimento delle spese in fase di liquidazione, [] produrrà, per ciascuna tranche di liquidazione, apposita documentazione integrativa che dimostri e attesti il rispetto dei principi di congruità di cui al comma 1 articolo 8 della Convenzione triennale.

§

III. Alle modalità seguite per il calcolo delle spese generali (per un importo di euro 213.461), con particolare riferimento alle tipologie di spesa che costituiscono il “montante” sul quale calcolare la percentuale del 7% che conduce al suddetto; in particolare, si chiede di chiarire se fra i costi diretti ammissibili sono incluse anche le spese per missioni e quelle per l’acquisto di beni e servizi, anche in considerazione di quanto stabilito dalle Delibere di questa Sezione Centrale del controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato n.02/2018 e 09/2020;

In relazione alle modalità seguite per il calcolo delle spese generali si rimanda a quanto riportato nel chiarimento fornito alla pagina precedente sotto la voce “o) spese generali”.

Sul punto afferente le voci di spesa dedicate alle missioni ed all’acquisto di beni e servizi chiarisce che nel montante sul quale è stata calcolata la percentuale del 7% sono incluse anche tali voci di spesa in quanto direttamente ed univocamente collegati all’attuazione del progetto (costi diretti).

§

IV. Ai motivi per i quali è stata riscontrata una differenza di euro 799,90 fra l'importo relativo alle spese per "Missioni personale _____" pari ad euro 248.800,00, indicate nel richiamato documento denominato "Relazione congruità", e quello relativo alla medesima tipologia di spesa (Missioni personale _____, indicato nell'"Allegato Tecnico all'accordo _____ MASE, costituente l'allegato 1 all'accordo stesso, pari a euro 248.000,10 (v. prospetto a p. 21); detta differenza, comunque, determina una difformità fra gli importi complessivi dei due documenti, rispettivamente pari a euro 3.263.709,90 e a euro 3.262.909,00.

Sul punto si osserva che trattasi di errore materiale nella indicazione delle spese di missione già evidenziato a codesta Corte e all'Ufficio di Bilancio presso il Mase con nota prot. Mase n. 80357 del 17 maggio 2013, con la quale è stata, peraltro, inviata copia debitamente corretta dell'Allegato 3 - la Relazione di congruità delle spese (**Allegato 1**).

Con successiva nota di riscontro, prot. MEF n. 7551 del 24 maggio 2023, l'UCB "*rilevato che l'errore de quo non incide sull'importo contrattuale complessivo approvato con il decreto direttoriale in esame, questo Ufficio comunica di aver provveduto alla registrazione del provvedimento, anche nell'ottica di agevolare la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR*" (**Allegato 2**).

Si allega la documentazione a corredo.

Dr. Oliviero Montanaro
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Allegati:

Allegato 1_m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE(U).0080357.17-05-2023;

Allegato 2 Osservazione_a_vuoto_DD_PNM_n. 164_del_5.05.2023;

Allegato 3 Relazione congruita spese CORRETTO_e_all_Def_signed.